

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2020, n. 5-1024

**Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale di cui all'art. 4 bis della legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale). Ulteriori modificazioni alla D.G.R. n. 9-5537 del 18/03/2013.**

A relazione del Presidente Cirio:

Premesso che:

- la legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 e s.m.i. (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale), istituisce, all'articolo 4 bis la Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale (di seguito Consulta), con il compito di formulare proposte e di esprimere pareri sulle iniziative e gli interventi indicati all'articolo 3 della legge regionale medesima;
- i commi 3 e 5 dell'articolo 4 bis demandano alla Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, la composizione, la definizione delle modalità di funzionamento e la nomina della Consulta;
- la Giunta regionale, sentita la commissione consiliare, con propria deliberazione n. 9-5537 del 18 marzo 2013, ha approvato la composizione e la definizione delle modalità di funzionamento della Consulta;
- con D.G.R. 26 ottobre 2015, n. 34-2333, per le motivazioni ivi contenute, la composizione della consulta è stata modificata e integrata risultando formata come di seguito specificato:
  - a) l'Assessore competente o suo delegato, con funzioni di Presidente;
  - b) un rappresentante designato da ciascuna provincia a vocazione tartufigena e dalla Città Metropolitana di Torino, o suo delegato;
  - c) tre rappresentanti designati dall'Unione regionale delle associazioni di raccoglitori di tartufi, o loro delegati;
  - d) un rappresentante designato dal Centro Nazionale Studi Tartufo, o suo delegato;
  - e) un rappresentante designato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, o suo delegato;
  - f) un rappresentante designato dalle organizzazioni agricole, o suo delegato;
  - g) un rappresentante designato dal Coordinamento regionale tartufigolatori associati piemontesi, o suo delegato.

Preso atto che:

- il presidente dell'Unione regionale delle associazioni di raccoglitori di tartufi ha sottoposto alla Consulta, nominata con D.G.R. 4 ottobre 2019, n. 1-329, nella seduta del 29/10/2019, la proposta di incrementare il numero dei propri rappresentanti da tre a quattro, per tutelare al meglio le diverse esigenze che emergono nei differenti territori piemontesi vocati alla tartufigicoltura, in analogia a quanto già avviene per le amministrazioni provinciali di Alessandria, Asti e Cuneo e per la Città Metropolitana di Torino;
- la Consulta, nella stessa seduta n. 17 del 29/10/2019 ha espresso parere favorevole, come trascritto nel verbale agli atti del Settore Foreste.

Dato atto che, come risulta dalla Carta regionale delle potenzialità alla produzione del tartufo (pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte), le Province del Piemonte a vocazione tartufigena sono quelle di Alessandria, Asti, Cuneo e la Città Metropolitana di Torino.

Ritenuto, pertanto, di procedere all'integrazione della Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale apportando un'ulteriore modificazione alla composizione approvata con D.G.R. n. 9-5537 del 18/03/2013 e modificata con D.G.R. n. 34-2333 del 26/10/2015, sostituendo, alla lettera c) la parola "tre" con la parola "quattro".

Richiamato che, ai sensi dell'art. 4bis, comma 4 della l.r. n. 16/2008 i membri della Consulta non percepiscono alcuna indennità o rimborso spese.

Sentita la III Commissione consiliare, che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 4 bis della legge regionale 16/2008, ha espresso parere favorevole nella seduta del 13 febbraio 2019.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Per le ragioni esposte in premessa, la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

1) di approvare, in attuazione dell'articolo 4 bis della legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 e s.m.i. (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale), la seguente ulteriore modificazione alla composizione della Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale, approvata con D.G.R. n. 9 – 5537 del 18/03/2013, di cui all'art. 1 dell'allegato, già modificata con D.G.R. n. 34-2333 del 26/10/2015:

- alla lettera c) la parola “tre” è sostituita con la parola “quattro”;

2) di rinviare ad un successivo provvedimento della Giunta regionale la nomina dei componenti ad integrazione della Consulta di cui alla D.G.R. 4 ottobre 2019, n. 1-329, nel rispetto di quanto disposto dalla presente deliberazione;

3) di dare atto che i membri della Consulta non percepiscono alcuna indennità o rimborso spese;

4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)